

CODICE ETICO REDAZIONE

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Legalità

La Redazione opera nell'assoluto rispetto della legge e del presente Codice.

Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti a osservare ogni normativa applicabile e ad aggiornarsi costantemente sulle evoluzioni legislative, anche avvalendosi delle opportunità formative offerte dalla Redazione.

Art.2 - Correttezza

La correttezza e l'integrità morale sono un dovere indefettibile per tutti i Destinatari.

I Destinatari sono tenuti a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne finalizzate ad ottenere vantaggi impropri. Nello svolgimento della propria attività i Destinatari sono tenuti a non accettare donazioni, favori o utilità di alcun genere (salvo oggetti di modico valore) e, in generale, a non accettare alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio.

A loro volta, i Destinatari non devono effettuare donazioni in denaro o di beni a terzi o comunque offrire utilità o favori illeciti di alcun genere (salvo oggetti di modico valore oppure omaggi di cortesia commerciale autorizzati dalla Società) in connessione con l'attività da essi prestata alla Redazione

L'intrinseca convinzione di agire nell'interesse della Società non esonera i Destinatari dall'obbligo di osservare puntualmente le regole ed i principi del presente Codice.

Art.3 – Non Discriminazione

Nei rapporti con Portatori di Interessi ed in particolare nella selezione e gestione del personale, nell'organizzazione lavorativa, nella scelta, selezione e gestione dei fornitori, nonché nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, la Redazione evita e ripudia ogni discriminazione concernente l'età, il sesso, la razza, gli orientamenti sessuali, lo stato di salute, le opinioni politiche e sindacali, la religione, la cultura e la nazionalità dei suoi interlocutori.

La redazione al contempo favorisce l'integrazione, promuovendo il dialogo interculturale, la tutela dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli.

Art.4 - Riservatezza

La redazione si impegna ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali dei Destinatari e dei Portatori di Interessi, nel rispetto di ogni normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate, apprese in ragione della propria attività lavorativa, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti da dalla Redazione nei confronti di tutti i Portatori di Interessi.

In particolare, i Destinatari sono tenuti alla massima riservatezza su documenti idonei a rivelare know-how e operazioni gestionali.

Art.5 - Diligenza

Il rapporto tra la Redazione ed i propri collaboratori è fondato sulla reciproca fiducia: i collaboratori sono, pertanto, tenuti a operare per favorire gli interessi della Redazione, nel rispetto dei valori di cui al presente Codice.

Nei casi in cui si possa raffigurare la possibilità di sussistenza di un conflitto di interessi, i Destinatari sono tenuti a rivolgersi, senza ritardo, al proprio superiore gerarchico affinché la Redazione possa valutare, ed eventualmente autorizzare, l'attività potenzialmente in conflitto.

Nei casi di violazione, la Società adotterà ogni misura idonea a far cessare il conflitto di interessi, riservandosi di agire a propria tutela.

Art.6 - Lealtà

La Redazione ed i Destinatari si impegnano a realizzare una concorrenza leale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, nella consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo, tutela altresì gli interessi della popolazione e della collettività.

TITOLO II – PRINCIPI EDITORIALI

Art.7 – Etica di Redazione

I media liberi svolgono in tutto il mondo un ruolo importante nella preservazione della società democratica, una funzione sociale centrale e contribuiscono al processo di formazione dell'opinione pubblica.

I membri della redazione hanno come obiettivo di raccontare nel modo più documentato e puntuale gli approfondimenti che ritengano di grande rilevanza culturale e sociale.

Nella produzione di materiale deve essere sempre garantita la tutela del diritto di proprietà intellettuale tramite un accurato sistema di riferimenti a condizione che ciò non metta in pericolo l'anonimato dell'informatore.

La Redazione evita e ripudia ogni forma di plagio.

Art.8 – Rapporti con l'esterno

La redazione s'impegna ad avere come fondamentale riferimento la comunità dei propri lettori.

Nei rapporti esterni, i Destinatari instaureranno un rapporto costante, aperto e trasparente fondato sul rispetto reciproco e della dignità personale.

I membri della Redazione s'impegneranno a rendere chiara al lettore la distinzione tra informazione e pubblicità.

TITOLO III – COLLABORATORI

Art.9 - Selezione dei collaboratori

La valutazione e la selezione dei collaboratori sono effettuati secondo correttezza e trasparenza, rispettando le pari opportunità al fine di coniugare le esigenze della Redazione con i profili professionali, le ambizioni e le aspettative dei candidati.

I collaboratori coinvolti, anche mediante l'attuazione del presente Codice, riceve un'informazione chiara e corretta circa ruoli, responsabilità, diritti e doveri delle parti.

Art. 10 - Gestione dei collaboratori

La redazione tutela e valorizza le proprie risorse umane, impegnandosi a mantenere costanti le condizioni necessarie per la crescita professionale, le conoscenze e le abilità di ogni persona, effettuando l'opportuna formazione per l'aggiornamento professionale e qualsiasi iniziativa volta a perseguire tale scopo.

La redazione promuove la partecipazione dei collaboratori alla vita dell'organizzazione.

Ferma restando la massima disponibilità nei confronti della Redazione, nessun collaboratore può essere obbligato a eseguire mansioni, prestazioni o favori non dovuti in base al proprio ruolo all'interno della Redazione

La Redazione si impegna fermamente a contrastare episodi di mobbing, stalking, violenza psicologica ed ogni comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona.

I rapporti tra collaboratori devono svolgersi con lealtà, correttezza e rispetto reciproco, in osservanza dei valori della civile convivenza e della libertà delle persone.

TITOLO IV – SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Art.11 – Responsabilità condivisa

Il rispetto delle prescrizioni del presente Codice è affidato alla prudente, ragionevole ed attenta sorveglianza di ciascuno dei Destinatari, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno della Redazione.

Tutti i Destinatari sono invitati a riportare ai loro diretti superiori i fatti e le circostanze potenzialmente in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice.



Art.12 – Collegio di Garanzia

Il management della Redazione adotta ogni necessaria misura per porre fine alle violazioni, potendo ricorrere a qualsiasi provvedimento disciplinare nel rispetto della legge e dei diritti dei collaboratori.

È costituito il Collegio di Garanzia che supervisiona democraticamente le violazioni al Codice Etico e al Vademecum di Redazione.

I reclami da far pervenire a tale organo, consegnati mezzo e-mail ai dirigenti della Redazione, devono essere corredati da istruttoria sulla violazione segnalata.

Approvato il:

Terni li, / /

Il Presidente
Associazione “Don Sandro e Vanda Sciaboletta”
Paolo Loreti

Piazza Bruno Buozzi 3, 05100 Terni (TR)
comedonsandroevanda@gmail.com
Tel./WhatsApp: +39 3895415561
C.F. 91082030551
www.comedonsandroevanda.com

